

OGGETTO: Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 227 del T.U.E.L.

L'assessore esterno Giuseppe Tocchella espone a video la Relazione al Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2025 della Giunta Comunale:

1. Per quanto riguarda le entrate, non ci sono scostamenti significativi tra un esercizio e l'altro (2023, 2024, 2025). Fuoriesce l'entrata derivante dalla gestione della RSA Zirotti dal mese di marzo 2023):
 - Indice di autonomia finanziaria al 92%;
 - Fondi perequativi, IMU, TARI, addizionale comunale IRPEF, Imposta di soggiorno;
 - Trasferimenti correnti, entrate extratributarie;
 - Rilievo sull'incarico ad una ditta (SOBERT) per la riscossione dei tributi ed entrate extratributarie;
 - Per quanto riguarda il Padiglione Ghitti, vi è la messa in mora della società che gestiva la struttura. Vi sono perplessità sul canone, ritenuto troppo alto, a partire dalla quarta annualità. La fideiussione non è di facile riscossione e l'importo garantito è ridotto;
 - Altre entrate da canoni;
 - Entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione, monetizzazioni));
2. Per quanto riguarda la spesa:
 - Acquisto di beni e servizi, importante riduzione, merito degli uffici;
 - Contrazione delle spese correnti di euro 84.995,72 (il numero di servizi acquistato è aumentato. Non vi è stato nessun taglio dei servizi. I servizi sociali sono aumentati rispetto al 2024 a causa degli aumenti dei contratti collettivi);
 - Finanziamenti delle opere, interventi fatti;
 - Risultato della gestione: avanzo di 2 milioni di euro, parte disponibile euro 1.818.367,85;
 - Analisi del risultato disponibile nella relazione al "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
 - Accantonamento al Fondo contenziosi;

Il Rendiconto è formato da una serie enorme di documenti. Il tasso di indebitamento sta scemando. Il Comune di Sale Marasino ha una gestione solida.

Lo stato patrimoniale è attivo

Il parere del Revisore dei Conti è favorevole.

Interviene il consigliere Marisa Zanotti, la quale premette di aver letto la documentazione. Precisa di non essere d'accordo relativamente alla sistemazione del Padiglione Ghitti in quanto non sono beni di proprietà comunale, ma vanno a beneficio della collettività. Il canone dell'affitto non lo ha deciso il politico. La spiaggetta sta andando bene.

Precisa, poi, che spera che la spesa per il DEC di circa 24.000,00 venga rimborsata dal gestore della RSA Zirotti.

Replica l'assessore esterno Giuseppe Tocchella affermando che la qualificazione sud Perla Sebina era stata votata favorevolmente. In merito alla qualificazione del Padiglione Ghitti non c'era ritorno di investimenti: punti di vista!

Si aspettava una critica sull'avanzo di amministrazione.

Il consigliere Marisa Zanotti ha cercato di capire l'origine di questo avanzo così alto.

L'assessore esterno Giuseppe Tocchella riprende la parola per specificare le due aree attenzionate: area Bredina e strada del Carebbio...come far decollare quel ...PGT è presente la convenzione. Dà lettura della convenzione. Nessuno dei tecnici sapeva che doveva restituire una somma di euro 428.000,00.

Manca un'area polivalente (piastra). Al posto dell'ex asilo di Riva si pensa di fare la casa delle associazioni.

Il consigliere Marisa Zanotti dà lettura di una nota, dichiarazione di astensione di voto.

Si precisa che il DEC va a duplicare assestamenti di ATS e di altre autorità competenti. Si tratta di una somma che poteva essere incamerata.

Sulla questione urbanistica, l'assessore Davide Salghetti precisa...120/mq lottizzante – aumento a 180 €/mq. Il delta ha portato circa 80.000,00 in più nelle casse del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dall'art. 151 del T.U.E.L. e s.m.i. relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto economico e lo Stato Patrimoniale;

Visto il Titolo VI° del T.U.E.L.;

Vista la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126, entrata in vigore con decorrenza 01.01.2015;

Richiamati:

- l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. e s.m.i.;
- l'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'art. 228 del T.U.E.L., per il quale il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria, contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. secondo cui: “*Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione (...) b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale*”;
- l'art. 229 del T.U.E.L., per il quale il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- l'art. 230, comma 1 del T.U.E.L. secondo cui “*Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;
- l'art. 2 del DEF 23/12/2009, n. 38666, il quale prevede che gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della L. 27 dicembre 2002, n. 289, a decorrere dall'esercizio finanziario 2010

allegano al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
- l'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 il quale prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa, asseverata dai rispettivi organismi di revisione, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e le società partecipate;
- il Decreto Interministeriale Interno e MEF 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà per il triennio 2022/2024 validi anche per gli anni successivi;
- le norme in vigore relative ai vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2025;
- l'art. 232, comma secondo, del T.U.E.L.: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale”*, come da ultimo modificato dall'art. 57, comma 2-ter del D.L. n. 124/2019, convertito dalla L. n. 157/2019;
- la deliberazione di Giunta n. 34 del 31.03.2021, con la quale viene esercitata l'opzione concessa dall'art. 232, secondo comma del tuel, di non tenere la contabilità economico patrimoniale, e l'opzione concessa dall'art. 233-bis terzo comma del tuel di non predisporre il bilancio consolidato a partire dal rendiconto 2020. Delibera trasmessa e acquisita dalla bdap il data 03.04.2021;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio n. 38 in data 20/12/2024, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio n. 37 del 20/12/2024, è stato approvato il DUP 2025-2027 integrato con le note di aggiornamento;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:
 - G.C. n. 25 del 04/04/2025, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 30/04/2025;
 - C.C. n. 16 del 30/04/2025;
 - G.C. n. 46 del 09/05/2025, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 29/05/2025;
 - C.C. n. 38 del 23/10/2025;
 - C.C. n. 43 del 19/11/2025;
- con deliberazione di Consiglio n. 26 in data 23/07/2025, si è provveduto all'assestamento generale del Bilancio 2025/2027 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del T.U.E.L.;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che non sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva;
- con deliberazione di Consiglio n. 14 del 30 aprile 2025 è stato approvato regolarmente il conto del Bilancio del precedente esercizio finanziario;
- con deliberazione di Giunta n. 33 del 27.03.2026 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2025, così come previsto dal T.U.E.L.;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Tesoriere comunale, Banca Popolare di Sondrio, ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del T.U.E.L., debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del T.U.E.L.;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio come risulta dalla determinazione dell'area economico-finanziaria n. generale 106 in data 25/03/2026.
- con deliberazione della Giunta n. 30 in data 19/03/2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, composto dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, e dallo stato patrimoniale redatto secondo le modalità semplificate definite nell'allegato A) al D.M. 10.11.2020 del MEF di concerto con il Ministero dell'Interno, approvato con deliberazione della Giunta n. 33 del 27.03.2026;
- la tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, dalle quale l'Ente risulta non deficitario;
- le note informative di verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati che conciliano con le rispettive scritture contabili dell'Ente;
- gli elaborati SIOPE corrispondenti alla contabilità del tesoriere;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D.L.gs. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014;
- l'attestazione sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002;
- la relazione SOSE sull'utilizzo della quota aggiuntiva FSC per i servizi sociali (DPCM del 1° luglio 2021) e per gli asili nido;

Ritenuto di attribuire formalmente il vincolo alle economie di spesa derivanti dalle misure PNRR per la transizione digitale, come da indicazione della direttiva del Dipartimento per la trasformazione digitale del 23.01.2025 per spese nell'ambito della trasformazione digitale e per quanto riguarda l'economia della misura 1.2 "migrazione al cloud" per il finanziamento dei canoni di manutenzione dei programmi informatici acquisiti nell'ambito dei progetti della transizione digitale;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.lgs. n.118/2011:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missione, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto delle spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei parametri di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili-stralciati;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del T.U.E.L., approvata con deliberazione di Giunta n. 33 in data 27/03/2026;
 - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 23/07/2025, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza (negativo);
 - l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.l. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Dato atto della inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2025, così come risulta dalle attestazioni rilasciate dai rispettivi Responsabili delle Aree;

Precisato che:

- sussiste una situazione debitoria dell'Ente sorta successivamente al 31.12.2025 e derivante dalla sentenza esecutiva n. 1755 del 11.02.2026 pronunciata dal Tribunale di Brescia, Terza Sezione Civile;
- che la somma oggetto della condanna nei confronti di questo Ente risulta accantonata nel risultato di amministrazione – quote accantonate e che in questa sede il Consiglio comunale procederà al riconoscimento della legittimità di detto debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a) del T.U.E.L.;

Verificato che il rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali il giorno 02 aprile 2026, con nota prot. n. 003486, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. T.U.E.L., la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 pervenuta al protocollo n. 003458 del 02/04/2026, con verbale n. 4 del 01/04/2026;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, che presenta le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 01/01/2025		2.457.117,05
Riscossioni (+)	Euro	5.385.129,41
Pagamenti (-)	Euro	<u>4.564.840,51</u>
Fondo di cassa al 31/12/2025		3.277.405,95
Residui attivi (+)	Euro	925.523,78
Residui passivi (-)	Euro	890.074,59
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	36.765,85
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro	<u>325.060,52</u>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	2.951.028,77

Stato patrimoniale 2025

ATTIVO	2024	2025
Totale immobilizzazioni	18.770.422,92	20.430.361,75
Totale attivo circolante	3.371.378,54	3.856.269,40
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	22.141.801,46	24.286.631,15

PASSIVO	2024	2025
Patrimonio netto	21.005.353,87	23.197.586,16
Fondo rischi e oneri	59.877,07	115.750,55
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	1.076.570,52	973.294,44
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
Totale del passivo	22.141.801,46	24.286.631,15
Conti d'ordine	0,00	0,00

Ricordato che questo Ente, con deliberazione di Giunta n. 40 in data 28/04/2015, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, e non ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015;

Visti i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria ed il principio contabile all. 4/3 relativo alla gestione economico patrimoniale;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consigli n. 40 del 18.11.2019;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del T.U.E.L., allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 4 (Marisa Zanotti, Nicola Turelli, Mattia Zanardini, Turelli Diego), resi in forma palese,

DELIBERA

1)Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, composto dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011 e dallo

Stato patrimoniale semplificato, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati, con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				2.457.117,05
RISCOSSIONI	(+)	882.701,57	4.502.427,84	5.385.129,41
PAGAMENTI	(-)	864.316,81	3.700.523,70	4.564.840,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.277.405,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.277.405,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	358.059,63	567.464,15	925.523,78
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	36.501,70	853.572,89	890.074,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.765,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			325.060,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			2.951.028,77

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	384.799,11
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	42.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00

Fondo obiettivi di finanza pubblica		8.200,00
Altri accantonamenti		65.550,55
	Totale parte accantonata (B)	500.549,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		306.952,94
Vincoli derivanti da trasferimenti		37.331,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		141.542,46
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	485.826,93
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	146.014,33
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.818.637,85
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Stato patrimoniale 2025

ATTIVO	2024	2025
Totale immobilizzazioni	18.770.422,92	20.430.361,75
Totale attivo circolante	3.371.378,54	3.856.269,40
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	22.141.801,46	24.286.631,15

PASSIVO	2024	2025
Patrimonio netto	21.005.353,87	23.197.586,16
Fondo rischi e oneri	59.877,07	115.750,55
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	1.076.570,52	973.294,44
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
Totale del passivo	22.141.801,46	24.286.631,15
Conti d'ordine	0,00	0,00

2) Di apporre il vincolo formale ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del tuel alle economie di spesa derivanti dalle misure PNRR per la transizione digitale, come da indicazione della direttiva del Dipartimento per la trasformazione digitale del 23.01.2025 per spese nell'ambito della trasformazione digitale e per quanto riguarda l'economia della misura 1.2 "migrazione al cloud" per il finanziamento dei canoni di manutenzione dei programmi informatici acquisiti nell'ambito dei progetti della transizione digitale (come dettagliate nell'allegato a/2);

3) Di accertare conseguentemente per l'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 186 del T.U.E.L., un risultato di amministrazione di complessivi € 2.951.028,77 composto da:

- fondi accantonati per € 500.549,66;
- fondi vincolati per € 485.826,93;
- fondi destinati agli investimenti per € 146.014,33;
- fondi disponibili € 1.818.637,85;

4)Di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2025, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

5)Di dare atto che al 31/12 dell'esercizio 2025 non esistono debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L., come risulta dalle dichiarazioni rilasciate dai responsabili dell'area, depositate agli atti;

6)Di dare atto che sussiste una situazione debitoria dell'Ente sorta successivamente al 31.12.2025 e derivante dalla sentenza esecutiva n. 1755 del 11.02.2026 pronunciata dal Tribunale di Brescia, comunicata con nota acquisita al protocollo comunale in data 14.02.2026 al n. 1691. La somma oggetto della condanna nei confronti di questo Ente risulta accantonata nel risultato di amministrazione – quote accantonate e in questa sede il Consiglio comunale procederà al riconoscimento della legittimità di detto debito fuori bilancio;

7)Di dare atto che:

- a) è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2025, di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 e s.m.i. ed i vincoli disposti dal D.L. n. 34/2019 e dal DPCM 17/03/2020;
- b) dalla nota informativa predisposta ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n.118/2011 le partite debitorie e creditore tra l'Ente e le sue società partecipate, conciliano con le rispettive scritture contabili;
- c) il Comune di Sale Marasino, in riferimento ai parametri di deficitarietà fissati dal Decreto Interministeriale Interno e Mef 04/08/2023, per il triennio 2023/2024, valevoli anche per gli anni successivi, non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;
- d) entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011 e del D.M.I. 23/01/2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025, deve essere (anche se negativo) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- e) approvare in via amministrativa i conti giudiziali degli agenti contabili per l'esercizio 2025, parificati con determinazione del responsabile dell'area economico finanziaria n. generale 106 del 25/03/2026, i quali dovranno essere trasmessi alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti competente per territorio;
- f) di trasmettere il rendiconto della gestione alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni entro 30 giorni, ai sensi del DM 12 maggio 2016;

Di dare atto che i documenti richiamati sono allegati alla presente deliberazione, come sue parti integranti e sostanziali.

Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22/09/2014.

Successivamente, vista l'urgenza di compiere i conseguenziali incumbenti, con votazione favorevole unanime, resa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. e s.m.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Avv. Turelli Chiara

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Meini Hanna Mariana
